

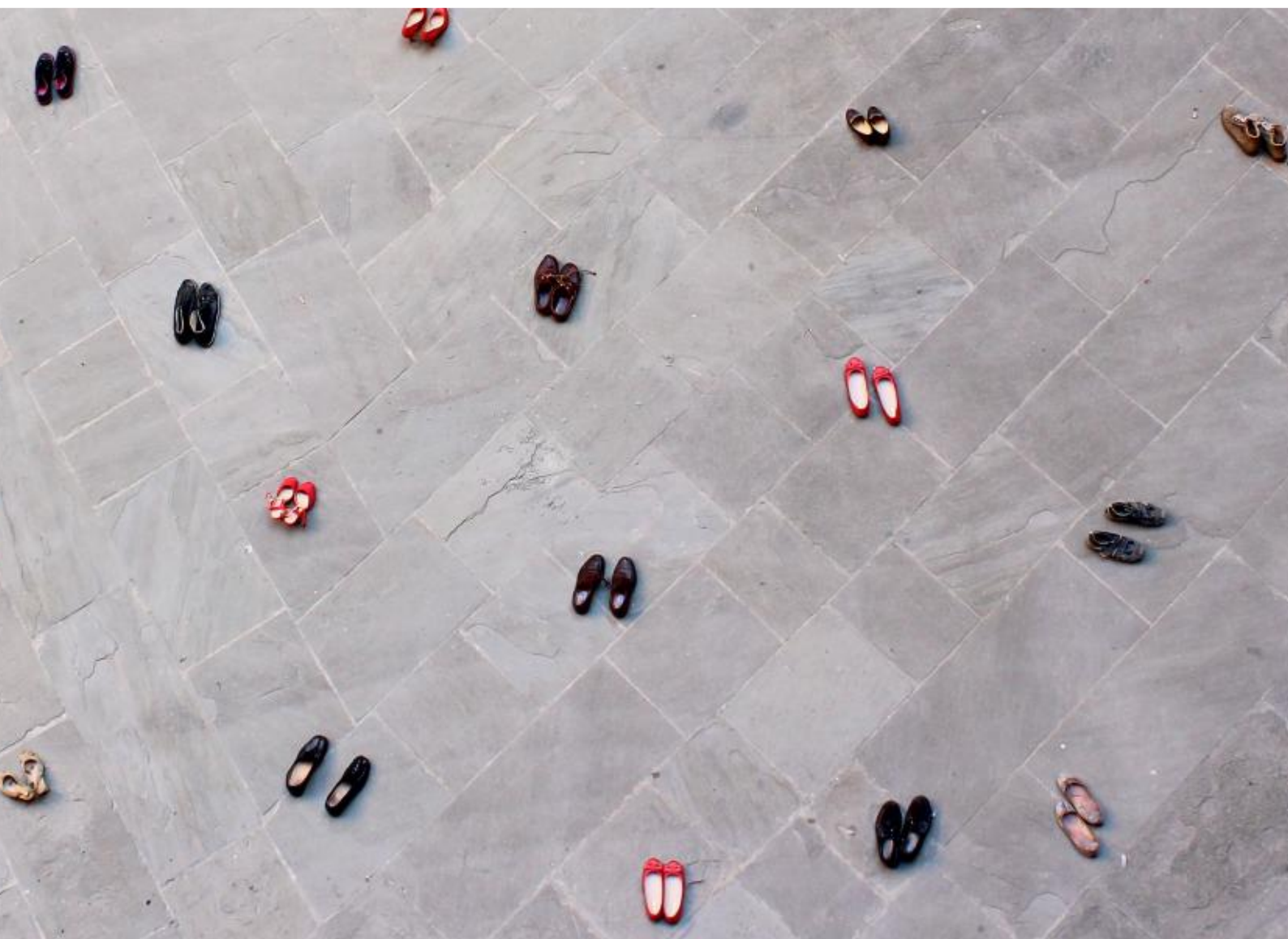


SIAMO TUTTI PEDONI



2016

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada



PREMESSA

La campagna *Siamo tutti pedoni* si sviluppa nell'ambito del progetto *ESPERTOover65*, tavolo di lavoro nazionale sull'educazione alla sicurezza stradale degli over65 promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme al Centro Antartide ed ai Sindacati dei Pensionati.

IL TEMA

PEDONI IN CITTA'

Nelle città italiane si registra il 43% delle vittime della strada, contro una media europea del 34%. Il 42% dei morti in città è un pedone o un ciclista. Il 2015 ha registrato un aumento dei pedoni morti (+ 4%). 7.000 morti e oltre 200.000 feriti in dieci anni: sono i dati dell'incidentalità che coinvolge i pedoni. L'immagine di quanto accade nelle strade urbane si fa ancora più nitida se si pensa che il 30% dei pedoni perde la vita mentre attraversa sulle strisce e oltre il 50% delle vittime ha più di 65 anni. Una media di quasi due morti e trenta feriti al giorno, uno tra i pochi indicatori dell'incidentalità che tarda a risentire del miglioramento che si sta registrando sul fronte della sicurezza stradale, ad esempio per gli incidenti in auto.

L'OBIETTIVO

Per evitare che si ripetano queste morti ed invertire il trend è necessario un impegno sia per migliorare le infrastrutture ma anche educare, formare ed informare. **In particolare il tema scelto per il 2016 è quello della condivisione degli spazi urbani promuovendo la cultura della convivenza e del rispetto in strada.** Gli strumenti e le iniziative hanno l'obiettivo di formare i diversi utenti della strada con consigli utili partendo dai differenti punti di osservazione della strada. In genere li definiamo "incidenti" stradali, come se fossero frutto del caso. Ma hanno invece cause precise, che possono essere in buona parte eliminate.

oltre **500**
pedoni
muoiono
ogni anno
in media



LE CAUSE

Una delle maggiori cause delle tragedie stradali è il mancato rispetto delle regole e una diffusa percezione, da parte degli automobilisti, di avere una sorta di priorità non scritta su tutti gli altri utenti della strada. Dall'altro una scarsa conoscenza dei rischi e delle modalità di riduzione degli stessi. Uno dei fattori determinanti nel causare gli incidenti e nel determinarne la gravità delle conseguenze è la velocità. Un pedone investito a 30 km/h ha il 90% di possibilità di sopravvivere, il 60% di possibilità se investito a 50 km/h, e oltre i 60 non ha quasi speranze. Non a caso le città europee più sensibili puntano sull'introduzione di limiti di velocità a 30 km/h per le automobili in città, provvedimento che timidamente si sta affacciando anche in Italia.

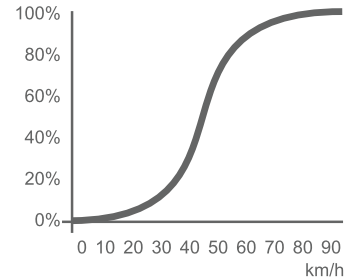
GLI ANZIANI

Gli anziani più di altri corrono rischi. La vista e l'udito non sono quelli dei ventenni, in genere non sono in grado di "scattare" per evitare un investimento, o di attraversare la strada velocemente. Spesso indossano vestiti scuri, che col buio li rendono meno visibili. Sono naturalmente anziani e quindi poco adatti a modelli di mobilità aggressivi. Possono essere poco aggiornati rispetto alle nuove norme del codice della strada. Non sono loro a doversi adeguare al traffico, ma è il traffico che si deve adeguare a loro. Ma non solo gli anziani possono beneficiare di città più a dimensione di pedone: tutti, in vari momenti della giornata, diventano pedoni così come notevoli sarebbero i benefici anche per gli altri utenti della strada.

ELOGIO DEL CAMMINARE

Oggi per tante ragioni si cammina poco. Pesa negativamente soprattutto l'eccessiva invadenza dei mezzi a motore. Sugli spazi, ma anche sulle menti delle persone che ne sono troppo dipendenti, al punto che anche distanze "a portata dei piedi" come, per esempio, i percorsi casa-scuola vengono fatti in macchina. Nei piedi, purtroppo, vediamo soprattutto fatica e noia. Eppure camminare fa bene alla salute. Delle persone, delle città, del pianeta. Una vita sedentaria è tra le principali cause di malattie cardiovascolari e di obesità. Camminando si consuma energia rinnovabile e non si inquina.

Probabilità per un pedone di soccombere ad una collisione con un'automobile in base alla velocità dell'impatto



età dei pedoni morti



LE VITTIME DELLA STRADA IN CITTÀ IN ITALIA E IN EUROPA



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città

Nelle città italiane si registra il 42% delle vittime della strada (dati 2014), contro una media europea del 39%, che in molti paesi scende anche sotto il 25%

CAMPAGNA

Siamo tutti pedoni. Anche chi guida tornerà prima o poi con "i piedi per terra". La campagna vuole far crescere l'attenzione pubblica sugli ancora troppo numerosi incidenti che coinvolgono i pedoni sviluppando una consapevolezza diffusa che questa strage può essere drasticamente ridotta. Il progetto, attraverso un'azione educativa ed informativa su tutti gli utenti della strada, intende promuovere la cultura del rispetto delle regole, educare ad una nuova cultura della strada e della mobilità, fornire informazioni pratiche per la sicurezza di tutti gli utenti della strada, suscitare un protagonismo diffuso nelle istituzioni, nelle scuole, nella società civile.

La campagna vuole anche sottolineare il valore del camminare non solo per la mobilità ma anche per la salute e l'ambiente. Vuole inoltre sensibilizzare al rispetto del diritto alla mobilità dei diversamente abili.

UN PO' DI STORIA

La campagna *Siamo tutti pedoni* giunge all'ottava edizione. Tra le personalità coinvolte in questi anni: Piero Angela, Carlo Verdone, Licia Colò, Altan, Massimo Gramellini, Milena Gabanelli, Vauro, Carlo Lucarelli, Giuliano, Vito, Valerio Massimo Manfredi, Pat Carra, Alessandra Sensini, gli attori della soap opera *Un posto al sole*.

I PROMOTORI

La campagna vede protagonisti pubbliche amministrazioni, media, associazioni, aziende, ausl, scuole e sindacati dei pensionati. È coordinata dal Centro Antartide. La pluralità e la varietà dei promotori rappresenta, da sempre, uno dei punti di forza della campagna *Siamo tutti pedoni*. L'articolazione della campagna nelle singole città sarà gestita dai promotori locali.

QUANDO

La campagna inizierà nel mese di ottobre 2016 e si svilupperà nei mesi successivi.

più della metà degli
incidenti che
coinvolgono i pedoni
è concentrata nei
mesi
da ottobre
a marzo

tra le 7 del mattino e
le 7 della sera



SCHEDA TECNICA

Destinatari

La campagna si rivolge in primo luogo ai conducenti di auto e moto, principali responsabili delle tragedie stradali. Ma più in generale punta a parlare a tutti: per costruire una nuova cultura della strada serve l'aiuto di ciascuno e comportamenti corretti sia da parte di chi guida che da parte di chi cammina.

Quando

La campagna inizierà nel mese di ottobre, i promotori locali potranno autonomamente decidere le date in cui attuare le iniziative.

Strumenti di comunicazione

- libretto
- manifesto
- spot radiofonico
- siti internet
- azioni ed eventi

I patrocini

E' stato richiesto il patrocinio a: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Senato, Camera, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Salute, Anci e Conferenza delle Regioni.

Coordinatore

Centro Antartide di Bologna

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

LIBRETTO

È il cuore comunicativo della campagna. Contiene interventi scientifici ed informazioni pratiche per suggerire comportamenti virtuosi e sicuri ai pedoni ma anche ai ciclisti ed agli automobilisti. Le informazioni, come di consueto, sono accompagnate con vignette, testi di personaggi noti e testimonial. Strappare un sorriso, anche se amaro, può aiutare a far riflettere. Le vignette, con la loro ironia, sono in grado di superare le barriere psicologiche che si innalzano quando si parla di temi così delicati. L'introduzione è curata da Piero Angela. Quest'anno avrà un taglio particolarmente educativo e formativo presentando i diversi punti di vista (osservazione) da parte degli utenti della strada con l'indicazione di pratici accorgimenti ed attenzioni da tenere per evitare incidenti.

MANIFESTO

In formato 70x100 cm a colori, è coordinato con il libretto.

SPOT RADIOFONICO

Le radio daranno un contributo prezioso e rilevante alla diffusione dei messaggi della campagna trasmettendo gratuitamente spot registrati da Piero Angela e da altri noti testimonial.

SITI INTERNET

Sul sito siamotuttipedoni.it verranno inseriti tutti i materiali della campagna oltre ad una specifica sezione **Educational** con materiali utili e schede didattiche rivolti ad adulti e bambini. Un'apposita area sarà anche dedicata alla raccolta di spunti e idee per l'organizzazione di iniziative locali. Un ruolo importante sarà rivestito dai siti degli aderenti e dei partner che veicoleranno le notizie e ospiteranno le immagini tratte dal libretto.

tra le cause degli incidenti che coinvolgono i pedoni: la **velocità** delle automobili e la **distrazione** sia dei pedoni che degli automobilisti



INFO

Centro Antartide
Via Santo Stefano 67
40125 Bologna
tel. 051/260921
fax 051/260922
info@centroantartide.it
www.siamotuttipedoni.it
www.centroantartide.it

LE AZIONI ED ALTRI MATERIALI

La campagna prevede l'organizzazione di una comune iniziativa per tutti gli aderenti da svolgere nelle diverse città. In parallelo saranno organizzati momenti formativi rivolti alle fasce di popolazione più a rischio. Altre iniziative saranno organizzate a livello locale coordinate comunque con il livello nazionale: alcuni suggerimenti ed esempi saranno pubblicati in un'apposita sezione del sito della campagna.

STRISCE D'ARTE

Verrà promosso un concorso nazionale per la trasformazione artistica di un attraversamento pedonale. Le strisce pedonali come spunto per raccontare altro e allo stesso tempo attirare l'attenzione sul tema della sicurezza stradale. Le proposte più interessanti saranno poi realizzate dagli artisti o dai promotori locali nelle proprie città con il supporto del Centro Antartide.

IMPRONTE DI SICUREZZA

Degli speciali adesivi a forma di impronta saranno disponibili per gli aderenti per organizzare piccole azioni di guerrilla marketing durante l'intera durata della campagna. Potranno essere attaccati sui marciapiedi delle città anche a formare percorsi, per ricordare che la sicurezza dei pedoni dipende dalla prudenza di tutti.

L'EFFICACIA COMUNICATIVA DEGLI EVENTI POTRÀ ESSERE MASSIMIZZATA VALORIZZANDOLI SUI MEDIA LOCALI CON UNA MIRATA ATTIVITÀ DI UFFICIO STAMPA.

